

Nidi, lavori per 8,7 milioni di euro assegnati entro la fine di gennaio

Palazzo Frizzoni. Pubblicati i bandi per cinque asili per la fascia 0-3: Villaggio degli Sposi, Malpensata, Valtesse, Longuelo e Boccaleone

DAVIDE AMATO

Una pioggia di finanziamenti statali che migliorerà l'offerta dei servizi educativi per la fascia 0-3 anni. Cinque nidi comunali di Bergamo, tutti costruiti negli anni Sessanta, potranno rinascere grazie agli 8,7 milioni di euro in arrivo dal Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). A breve si entrerà nel vivo: nei giorni scorsi infatti il Comune ha pubblicato i bandi relativi all'affidamento dei lavori. Il termine per la presentazione delle offerte scade il prossimo 31 gennaio. Nel dettaglio si tratta della demolizione e ricostruzione con ampliamento dei nidi «Il Villaggio» in via Don Bepo Vavassori (il cui rifacimento era già previsto nel Piano triennale delle opere pubbliche), «I Coriandoli» (alla Malpensata), «Il Bruco Verde» (Valtesse), «L'Erba Voglio» (Longuelo) e «Il Ciliegio» (Boccaleone). L'operazione permetterà di ricavare 140 posti in più per i piccoli scolari bergamaschi. Il primo nido a essere oggetto di intervento sarà quello al Villaggio degli Sposi. A seguire gli altri, con termine dei lavori entro il 30 giugno 2026.

«Il passaggio dell'approvazione in Giunta dei progetti



L'ingresso dell'asilo nido alla Malpensata FOTO COLLEONI

era necessario per poter poi pubblicare i bandi di gara per i lavori nella modalità dell'appalto integrato, che abbiamo scelto per rispettare la scadenza obbligatoria della aggiudicazione dei lavori entro giugno 2023», ha spiegato Loredana Poli, assessore comunale all'Istruzione.

Nel frattempo Palazzo

Frizzoni si sta muovendo per trovare delle sistemazioni per trasferire le sezioni dei nidi in un'altra sede mentre la loro verrà demolita e ricostruita. «Abbiamo già trovato una soluzione per l'asilo del Villaggio degli Sposi, quello più avanti nelle procedure e con fine dei lavori prevista a cavallo tra 2024 e 2025: a

gennaio, al rientro dalle vacanze di Natale, i 34 bimbi del nido andranno nel vicino istituto comprensivo del quartiere, in alcuni locali della scuola dell'infanzia che saranno adattati al nuovo uso. I genitori hanno apprezzato lo spostamento dall'altro lato della strada e hanno evidenziato come sia un ottimo step, per i bimbi più grandi, in vista del futuro ingresso alla materna. Gli alunni degli altri quattro nidi verranno invece trasferiti da settembre 2023: stiamo effettuando i sopralluoghi per individuare soluzioni comode, il più vicine possibile alle sedi attuali».

Il finanziamento ottenuto dal Pnrr per i cinque asili si aggiunge agli altri fondi ricevuti per le strutture scolastiche. Alcuni esempi sono i 6 milioni e 450mila euro per la demolizione e ricostruzione della scuola primaria Scuri o il milione e 300mila euro per il primo lotto di riqualificazione della Mazzi-Calvi. «In totale, con investimenti pari a circa 21 milioni di euro, si profila il più rilevante piano di rinnovamento dell'edilizia scolastica cittadina dagli anni Sessanta in poi», ha concluso l'assessore Poli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pedalata natalizia per aiutare bimbi e anziani

Aribi e Mtb Stezzano

La Vigilia è tornata a Bergamo la «Pedalata di Babbo Natale». Da ormai 12 anni Aribi e Mtb Stezzano si fanno promotori di questa iniziativa benefica aperta a tutti i tipi di veicoli a pedali, classici e stravaganti. I ciclisti sono partiti dalla «Casa dello Sport» per poi colorare le vie del centro, con destinazione l'ospedale «Papa Giovanni XXIII». «Quando abbiamo ideato la pedalata - ha detto Tiberio Magni di Mtb Stezzano - era a sfondo goliardico. Con gli anni le adesioni sono cresciute e abbiamo dato un'impronta benefica alla corsa. Quest'anno l'evento è a favore di «Fondazione Carisma», «Neopios» e «Amici della pediatria». Abbiamo organizzato anche una raccolta di regali per i bambini». «Un caloroso grazie - ha proseguito Claudia Ratti, presidente di Aribi - anche alla Polizia locale. Un'iniziativa per aiutare bambini e anziani in difficoltà».



Babbo Natale a due ruote

«Babbo running» Vigilia di corsa per 3.500

La manifestazione

Dal Sentierone passando per le mura venete, i 3.500 partecipanti alla «Babbo Running» hanno animato le vie di Bergamo la Vigilia di Natale. La manifestazione, promossa da Sportpiù e Area Donna, è tornata in città per la sua 12ª edizione. La mission di quest'anno è stata il sostegno al progetto «Gold For Kids» di Fondazione Umberto Veronesi per la ricerca scientifica contro i tumori pediatrici, che ha prefissato due grandi obiettivi: finanziare il lavoro quotidiano dei migliori ricercatori e l'apertura e la gestione di protocolli di cura, garantendo ai piccoli pazienti accesso immediato alle terapie migliori per ogni forma di tumore. Prima dell'inizio della competizione il «Babbo Running Village» è stato animato dalla musica e dalle attività di intrattenimento di Radio Viva Fm. Poi la corsa lungo il percorso di cinque chilometri con partenza dal Sentierone e toccando i luoghi più suggestivi della città.



Il via sul Sentierone BEDOLIS

Doppio cognome A Bergamo solo il 7% sceglie l'opzione



L'ufficio anagrafe del Comune di Bergamo

Palafrizzoni

Poche coppie scelgono di dare ai figli il cognome sia del papà sia della mamma: solo in 25 casi su 370 nascite

La sentenza della Corte costituzionale dello scorso aprile aveva eliminato l'automatismo della trasmissione del cognome paterno, andando nella direzione di riconoscere la parità del rapporto tra uomo e donna. Ma nonostante questo, a Bergamo, come nel resto d'Ita-

quenza madre-padre». Secondo i dati riportati da «La Stampa», Bergamo sarebbe maglia nera in questa classifica ma anche nelle altre città il doppio cognome fatica a decollare: 7% a Genova, 10% a Brescia, 12% a Bologna e 18% a Milano. «La cosa importante è che sia stato riconosciuto questo diritto e sia stata attivata l'opzione: i nostri uffici, tra l'altro, sono stati tra i primi in Italia ad attivarsi per rispondere alle richieste - ha spiegato Angeloni -. Il principio introdotto dalla sentenza è giusto ma ci sono ancora alcuni buchi da sanare. Servono norme ad hoc per trattare alcune questioni chiave, tra cui l'ereditarietà: ad esempio, se tra vent'anni un bambino e una bambina con il doppio cognome avranno un figlio, quali e quanti saranno i cognomi che si tramanderanno nella prossima generazione? Il Partito democratico, in tal senso, aveva fatto una proposta per risolvere il tema, sul solco della legge spagnola». Altri chiarimenti, ad esempio, sorgono relativamente all'ordine dei cognomi o al codice fiscale. Molte associazioni in prima linea per la parità di genere hanno inoltre evidenziato che chi va a denunciare la nascita del bimbo è solitamente il padre. «Inoltre, per gli adulti bergamaschi che volessero aggiungere al loro cognome quello della madre, non è previsto che possano farlo senza l'istanza del prefetto: anche in questo caso serve una legge», ha fatto presente Angeloni.

D. Am.

io desidero

MOSTRA FOTOGRAFICA
Chiostro di Santa Marta - Bergamo

FINO A SABATO 31 DICEMBRE 2022
Dalle 14.30 alle 17.30

Visita Guidata alla mostra
GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2022 - ORE 16.00
A cura di Lorenzo Nardari

Presentazione libro "Il Trenino"
VENERDÌ 30 DICEMBRE 2022 - ORE 15.30
A cura dell'autore Alessandro Grazioli

Lecture "Io Desidero"
SABATO 31 DICEMBRE 2022 - ORE 15.00 - A cura di Sergio Cortesi,
con accompagnamento musicale di Gianmario Longaretti, al basso

Con il Patrocinio de L'Eco di Bergamo
L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

CARITAS BERGAMASCA